

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e s.m.i;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242 del 10 luglio 2017 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto

riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa numero 978 del 30 giugno 2014, nell'attuale formulazione (Versione 7.1) approvata dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione C (2018) 473 final del 19 gennaio 2018 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 5 febbraio 2018;

Rilevato:

- che la deliberazione della Giunta regionale n. 2042 del 13 dicembre 2017 ha approvato:
 - le "Disposizioni comuni per le Misure a superficie agricole del P.S.R. 2014-2020, del P.S.R. 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento" (Allegato 1);
 - i bandi unici regionali per gli impegni con decorrenza dal 1° gennaio 2018 relativi ai tipi di operazione delle Misure 10 e 11 tra cui il bando relativo al tipo di operazione 10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica;
 - l'elenco dei Responsabili del procedimento amministrativo e delle strutture preposte all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale per il Tipo di operazione 10.1.05 (Allegato 12);
- che con deliberazione n. 44 del 15 gennaio 2018 è stato, tra l'altro:
 - rettificato l'Allegato 12 parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 2042/2017, che individua i Responsabili del procedimento delle fasi procedurali affidate ai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca e le strutture preposte all'istruttoria e a ogni altro adempimento procedurale, inserendo per il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Modena quale Responsabile il collaboratore Carlo Castagnoli in sostituzione di Alessandra Quartieri;
 - integrato la Tabella 1 "Razze minacciate di abbandono: elenco, fattrici/soggetti riproduttori, zona di allevamento e organismo di tutela e gestione della razza", limitatamente alle razze "Volatili", di cui al bando del Tipo di operazione 10.1.05, approvato con la deliberazione n. 2042 del 13 dicembre 2017, inserendo tre specie come riportate nell'Allegato 1 della citata deliberazione n.44/2018;
- che con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 836 del 26 gennaio 2018 è stato disposto il differimento alle ore 13:00 del 12 febbraio 2018 della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno relative ai bandi unici regionali approvati con la citata deliberazione n. 2042/2017, lasciando invece invariate tutte le ulteriori

scadenze e i termini procedurali;

- che con determinazione n. 205 del 1 marzo 2018 del Direttore Generale di AGREA - Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura - sono state considerate utilmente presentate le domande di sostegno elencate all'Allegato A del medesimo atto, anche se pervenute in ritardo rispetto alla scadenza prevista, a causa dell'impossibilità di completare l'attività di compilazione e/o protocollazione per problemi informatici bloccanti del sistema informativo SIAG;
- che con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5290 del 16 aprile 2018 è stata differita al 25 maggio 2018 la scadenza per l'invio degli elenchi di cui alla lettera e) del paragrafo 10. "Istruttoria delle domande" del bando unico regionale approvato con la già citata deliberazione n. 2042/2017;

Atteso che, in esito al bando di che trattasi, a livello regionale, sono pervenute n.81 domande di sostegno per il Tipo di operazione 10.1.05, presentate nei termini previsti da AGREA;

Considerato:

- che, con riferimento alla gestione finanziaria delle risorse ordinarie del P.S.R. 2014 - 2020, le risorse disponibili per la prima annualità di impegno per le domande di sostegno inerenti al tipo di operazione 10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica, definite dalla citata deliberazione n. 2042/2017, ammontano ad Euro 300.000,00;
- che le risorse finanziarie messe a bando non utilizzate, relative ai tipi di operazione della Misura 10 e 11 di una specifica Focus area, possono essere riallocate ad integrazione delle risorse finanziarie dei tipi di operazione della medesima Focus area che richiedono fabbisogni finanziari maggiori come disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2042/2017;

Dato atto:

- che, come comunicato ai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca con nota prot. n. PG/2018/0273791 del 17 aprile 2018 le risorse destinate a valere sul bando unico regionale per le domande di sostegno con decorrenza dal 1° gennaio 2018 risultano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno espresso, anche a seguito delle riallocazioni delle risorse finanziarie non utilizzate, così come previsto dalla più volte citata deliberazione n. 2042/2017;
- che, sulla base di quanto stabilito dal paragrafo 10 "Istruttoria delle domande" dello stesso bando unico regionale approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 2042/2017, le domande pervenute potevano essere ordinate in funzione del numero di domanda di AGREA non rendendo necessaria l'applicazione dei criteri di selezione per le domande di sostegno, in quanto la dotazione finanziaria stabilita al paragrafo 8. "Dotazione finanziaria" del medesimo bando, è risultata sufficiente al soddisfacimento integrale delle domande pervenute e ritenute ammissibili;

Rilevato che i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca,

competenti per ciascun ambito territoriale, secondo quanto previsto nel bando unico regionale:

- a) hanno ricevuto le domande secondo le modalità definite nella procedura operativa di AGREA per la compilazione e presentazione delle domande;
- b) hanno effettuato l'istruttoria finalizzata alla verifica dei criteri di ammissibilità previsti dal PSR 2014-2020 e dallo stesso bando, alla quantificazione degli importi di aiuto ed ai controlli di competenza, ad eccezione delle verifiche relative al rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "De Minimis";
- c) hanno definito gli esiti delle istruttorie sul sistema informativo di AGREA, finalizzate all'ammissibilità, senza procedere alla formalizzazione del punteggio attribuito a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione in relazione alla sufficiente dotazione finanziaria;
- d) hanno approvato l'elenco delle domande che soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità stabiliti dal PSR 2014-2020 e dal bando, con la quantificazione del sostegno ammissibile, distinguendo le domande oggetto di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo agli aiuti "De Minimis", la cui ammissibilità resta condizionata all'esito dei controlli del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari;
- e) hanno provveduto all'approvazione dell'elenco delle domande che non soddisfano i requisiti di ammissibilità stabiliti dal PSR 2014-2020 e dal bando per le quali non sono state presentate dall'interessato osservazioni in merito ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ed è stata confermata l'inammissibilità per le motivazioni espresse nei verbali istruttori SIAG, acquisiti a protocollo dei Servizi territoriali Agricoltura, caccia e pesca, i cui estremi sono riportati accanto a ciascun richiedente negli elenchi riferiti alle domande non ammissibili;

Preso atto che i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti per ciascun ambito territoriale hanno provveduto ad approvare gli elenchi di cui alle predette lettere d), ed e), nei termini stabiliti nella delibera di Giunta regionale n. 2042/2017, e modificati nella determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5290/2018, inviati successivamente al Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile, come da prospetto che segue:

STACP	Atto	Numero e data
Piacenza	Determinazione dirigenziale	n. 7029 del 14/05/2018
Parma	Determinazione dirigenziale	n. 7120 del 15/5/2018
Reggio Emilia	Determinazione dirigenziale	n. 7342 del 17/05/2018
Modena	Determinazione dirigenziale	n. 7168 del 16/05/2018
Ravenna	Determinazione dirigenziale	n. 7003 del 14/05/2018
Forlì-Cesena	Determinazione dirigenziale	n. 7031 del 14/05/2018 n. 7070 del 15/05/2018
Rimini	Determinazione dirigenziale	n. 7217 del 16/05/2018

Bologna	Determinazione dirigenziale	n. 7125 del 15/05/2018
Ferrara	Determinazione dirigenziale	n. 6540 del 07/05/2018

Rilevato che complessivamente il fabbisogno finanziario delle domande di sostegno pervenute e risultate ammissibili, come risultanti dagli atti sopra riportati:

- ammonta ad Euro 136.870,00;
- è risultato inferiore alle risorse allocate dal bando, generando delle economie pari a Euro 163.130,00;

Considerato che:

- il Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile ha comunicato al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, l'elenco delle domande oggetto di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "De Minimis", per le verifiche previste dal medesimo regolamento, con la nota NP/2018/0008902 del 17 aprile 2018;
- in esito alle predette verifiche, gli importi indicati negli elenchi dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca non sono stati ridotti o esclusi con riferimento al limite disposto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo agli aiuti "De Minimis", come indicato nella nota dello stesso Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, acquisita agli atti del Servizio Agricoltura sostenibile con prot. n. NP/2018/12222 del 22/05/2018;
- le domande di pagamento, con riferimento alle annualità successive al 2018, saranno oggetto delle verifiche previste dal suddetto Regolamento (UE) n. 1407/2013, secondo quanto previsto nelle disposizioni definite da AGREA e, in esito a tali verifiche, gli importi potranno essere variati o annullati fino alla concorrenza del limite "De Minimis";

Considerato inoltre che, in base a quanto previsto nel bando unico regionale per il Tipo di operazione 10.1.05, il Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile, entro 20 giorni dalla data di acquisizione di tutti gli elenchi approvati dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca, deve provvedere ad:

- approvare l'elenco delle domande ammesse, con quantificazione dei sostegni spettanti, individuando le domande integralmente finanziate in relazione alle risorse recate dal bando;
- individuare le domande non ammesse;

Ritenuto, pertanto necessario:

- recepire integralmente le risultanze dell'attività svolta dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca, in adempimento alla procedura prevista al punto 10 "Istruttoria delle domande" del bando unico regionale per il Tipo di operazione 10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica, approvato con la più volte citata deliberazione di Giunta regionale n. 2042/2017;
- approvare l'elenco delle domande di sostegno ammesse, come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del

presente atto, con quantificazione dei sostegni spettanti;

- approvare l'elenco delle domande non ammesse, come riportato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni espressamente riportate negli atti e nei verbali acquisiti agli atti dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca, citati nelle determinazioni dirigenziali di ciascun Servizio sopra richiamate, a cui si fa rinvio;

Visto la determinazione n. 19449 del 1 gennaio 2017 avente ad oggetto "Nomina dei Responsabili del procedimento del Servizio Agricoltura sostenibile della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993";

Dato atto che:

- il responsabile del suddetto procedimento è il Dott. Gianfranco De Geronimo - Servizio Agricoltura sostenibile della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna;
- gli atti formali sono resi disponibili per tutti i beneficiari sul sito internet dell'Amministrazione regionale e sul BURERT, escludendo ogni altra comunicazione formale;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 avente per oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020" ed in particolare l'allegato B recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che ha istituito l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi

Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino, ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2015, tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con la quale fra l'altro, è stata ridenominata dal 1° marzo 2016 la Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie in Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con la quale si è modificato l'assetto organizzativo di Direzioni Generali/Agenzie/Istituti dal 1° maggio 2016, modificando altresì le denominazioni e le declaratorie dei Servizi, e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Viste, infine, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 702 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e Accesso Civico, della Sicurezza del Trattamento dei dati personali, e dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante";
- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia Romagna";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 successive modifiche ed integrazioni, la regolarità del presente atto;

determina:

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto;
- 2) di recepire integralmente le risultanze dell'attività istruttoria svolta dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca, per l'ammissibilità delle domande presentate in riferimento al bando unico regionale per il Tipo di operazione 10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2042 del 13 dicembre 2017, come risultante dai seguenti atti:

STACP	Atto	Numero e data
Piacenza	Determinazione dirigenziale	n. 7029 del 14/05/2018
Parma	Determinazione dirigenziale	n. 7120 del 15/5/2018
Reggio Emilia	Determinazione dirigenziale	n. 7342 del 17/05/2018
Modena	Determinazione dirigenziale	n. 7168 del 16/05/2018
Ravenna	Determinazione dirigenziale	n. 7003 del 14/05/2018
Forlì-Cesena	Determinazione dirigenziale	n. 7031 del 14/05/2018 n. 7070 del 15/05/2018
Rimini	Determinazione dirigenziale	n. 7217 del 16/05/2018
Bologna	Determinazione dirigenziale	n. 7125 del 15/05/2018
Ferrara	Determinazione dirigenziale	n. 6540 del 07/05/2018

- 3) di dare atto che non si è proceduto all'applicazione dei criteri di selezione delle domande in quanto le risorse risultano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno espresso;
- 4) di dare atto che il fabbisogno finanziario per il sostegno alle domande pervenute e ritenute ammissibili per il Tipo di operazione 10.1.05, ricadente nella Focus Area A della Priorità 4, è risultato inferiore alle risorse allocate dal bando, generando delle economie pari a Euro 163.130,00;
- 5) di approvare pertanto l'elenco delle domande ammesse per il Tipo di operazione 10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica della Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" del PSR 2014-2020, ordinate in funzione del numero di domanda AGREA, con quantificazione dei sostegni spettanti, nella formulazione di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, procedendo contestualmente alla concessione dell'aiuto alle domande medesime;
- 6) di approvare l'elenco delle domande non ammesse, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, come risultanti dagli atti dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca e per le motivazioni espressamente riportate negli atti e nei verbali agli atti dei Servizi medesimi, citati nelle determinazioni dirigenziali di ciascun Servizio, a cui si fa rinvio;
- 7) di dare atto che i beneficiari dovranno presentare domanda di pagamento per ogni annualità di impegno;

- 8) di disporre inoltre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;
- 9) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 10) di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme previste dalla legislazione vigente.

Il Responsabile del Servizio

Giorgio Poggioli